

POPOLI, CULTURE E TRADIZIONI DEL NIGER

# NIGER

TOUR DI 14 GIORNI

GIORNO

16/10

**01**

## Italia – Istanbul - Niamey

Parti con il volo TK 1874 16OCT MXP IST 10.45 14.40. Prosegui con il volo TK 635 IST NIM 18.40 22.35. All'arrivo all'aeroporto di Niamey incontra un rappresentante della nostra agenzia locale per il trasferimento in hotel. Pernottamento.

GIORNO

17/10

**02**

## Niamey – Dosso - Dogondoutchi

Dopo colazione prosegui verso Dosso, la 'casa' dei popoli Zerma. L'ingresso nel paese è segnato da un enorme albero di baobab, uno dei rari esemplari che si trovano sugli altopiani di arenaria nel sud del Niger. Qui potrai ammirare il caratteristico stile architettonico Hausa con le facciate degli edifici decorate con motivi floreali. Oltre ad essere un importante centro per l'artigianato, Dosso è sede di un'importante riserva faunistica realizzata nel tentativo di proteggere la vita di elefanti, ippopotami e giraffe dell'Africa occidentale. Prosegui verso nord fino a raggiungere Dogondoutchi. Trovandosi a cavallo tra le regioni di lingua zerma e le aree di lingua hausa, Dogondoutchi viene spesso identificato come centro di confluenza di tutte le culture del Niger. La città confina a nord con il villaggio di Bagagi dove, soprattutto gli anziani, hanno mantenuto intatta la forte tradizione animista che vede come massimo esponente il grande Baoura. A Dogondoutchi non potrai poi perderti le danze legate al culto di possessione Bori degli Haussa. Questo tipo di danza ha la caratteristica di portare l'adepto allo stato fisico e mentale della possessione, durante il quale si cade in uno stato di trance che permette all'individuo di far parlare attraverso di lui delle entità spirituali. Gli Haussa, per entrare più facilmente in trance, possono far uso di una pianta

---

visionaria, la Datura. La consuetudine ancestrale è quella di implorare “djins”, gli esseri magici superiori, in modo che aiutino la buona riuscita dei raccolti ma in alcune regioni il rito di possessione ha una finalità principalmente terapeutica. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

---

GIORNO 18/10

## **03 Dogondoutchi – Massalatta – Birnin Konni**

Dopo colazione raggiungi Massalata, villaggio dove ancora oggi è mantenuta viva la tradizione dell’“Arnawa de Massalata”, antica pratica di tradizione animista. Quest’oggi assisterai all’Arwa, la cerimonia degli Azna, popoli che in passato rifiutarono di convertirsi all’Islam preferendo conservare le loro credenze animiste. Il rito è volto a conoscere in anticipo l’andamento del prossimo raccolto e della stagione della caccia. In base alla loro religione la vita è un fragile equilibrio dove la buona fortuna dipende da fattori naturali ma soprattutto dalla benevolenza degli spiriti, che sono in grado di vedere il futuro e di riuscire persino a modificarne gli eventi. Ed è il babalawo, il padre dei segreti in lingua yoruba, che, attraverso la trance e la possessione, durante la cerimonia diventa la voce di queste forze soprannaturali. Tra i rituali più attesi dal pubblico figura poi la danza dei “Gardawas”, la danza degli invulnerabili, dove i fedeli, vestiti con gonne enormi, e agghindati con nacchere ai piedi e ai polsi, danzano a ritmo frenetico fino a quando non entrano in trance, per poi tagliarsi la pelle con coltelli o vetri rotti precedentemente lavati con pozioni magiche a base di foglie e cortecce. In serata raggiungi Konni, luogo posto sul confine con la Nigeria, centro storico importante del piccolo stato pre-coloniale di Konni. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

---

GIORNO 19/10

## **04 Konni – Yamaa – Badaguicheri – Tahoua**

Dopo colazione parti verso il villaggio di Yama. Nonostante i 60 anni di colonizzazione francese, conclusasi nel 1960, la zona risulta incontaminata dalle influenze straniere. Così, quando la città decise di costruire una moschea del venerdì, dove ospitare le riunioni per la preghiera, fu scelto di utilizzare i metodi tradizionali. L’edificio è stato costruito con mattoni di fango, le successive modifiche hanno incluso la costruzione di una cupola centrale, circondata da quattro torri. La moschea è stata destinataria del

---

Premio Aga Khan per l'Architettura nel 1986. Prosegui verso Badaguicheri, fino a raggiungere Tahoua, capoluogo dell'Ader. Qui avrai modo di assistere alla festa dei Wanzmay, i parrucchieri tradizionali del Niger che ancora oggi ricoprono un ruolo di rilievo nella società. La loro destrezza con le lame è leggendaria! Sono sì specializzati in tagli e acconciature ma sono in grado anche di effettuare piccoli interventi chirurgici. Dormi in hotel. Pasti: pensione completa.

---

GIORNO 20/10

## 05 Tahoua – Abalak

Dopo colazione prosegui la tua rotta fino ad Abalak, città carovaniera fondata dai Tuareg di Tagaraygarai e capoluogo della regione di Tahoua. La città è situata a nord est del Paese, nell'area del Sahel, dove non è raro imbattersi in mandrie di zebù e greggi che si abbeverano negli stagni, oltre che in carovane di dromedari e animali da soma carichi di masserizie. La presenza di un'importante oasi ha fatto della città un punto di incontro per le popolazioni nomadi del deserto, tanto è vero che la popolazione di Abalak è costituita da Haussa, Tuareg, e Peuh- Bororo dediti per lo più ad attività agricole e pastorali. Visita il pittoresco mercato uno spettacolo di colori e odori dove il tempo sembra essersi fermato. Incontra poi i nomadi Wodabe per partecipare alla festa del Gerewol. Dormi in tenda nei dintorni di Abalak. Pasti: pensione completa.

---

GIORNI 21, 22/10

## 06 Abalak – Festa del Gerewol

07

Dopo colazione, dedica le tue giornate ai preparativi e alla festa del Gerewol, la festa dell'amore, della fertilità e della perpetuazione della razza Wodaabe. Lo si può considerare uno strano concorso di bellezza dove gli uomini danzano coperti di perle e piume di struzzo, con i volti dipinti e truccati che ne valorizzano la lunghezza e l'espressività. È quindi molto interessante assistere anche ai preparativi: dalla scelta del vestito a quella di collane, braccialetti e anelli fino all'elaborata e determinante fase del trucco quando gli uomini si disegnano sottili linee nere, bianche e dorate, dalla fronte fino alle guance. Poi eccoli pronti, tutti in fila fermi come statue, prima di incominciare la danza rituale, accompagnata da un canto monocorde, quasi ipnotico. Poi i danzatori sgranano e ruotano gli occhi, mostrano sorrisi e muovono la bocca in modo da mettere in risalto tutto il fascino e il magnetismo dei visi. Di fronte a loro, le ragazze attendono,

per poi avvicinarsi ai ballerini e riscaldare il cuore dei concorrenti. Ogni ragazza sceglierà il suo preferito: a questo punto c'è la possibilità che la ragazza seguirà il suo nuovo compagno e che entro un anno, possa concepire il loro primo figlio, così da far ritorno presso le famiglie per celebrare il rito del matrimonio. Ma questo non sempre avviene. Se la ragazza non rimane incinta può lasciare il suo compagno e trovarne uno nuovo. Dopo una settimana di festa, ognuno ritornerà alla sua vita quotidiana, portando con sé i ricordi di un'esperienza fisica e spirituale. I Wodaabe dicono: "non abbiamo paura delle difficoltà della vita, della siccità, della morte. Finché abbiamo gambe per muoverci, portiamo il nostro bestiame dove la terra è più fertile. La nostra vita è come la sabbia del deserto: si muove continuamente, senza fine. Quando saremo morti, noi continueremo a vegliare dal cielo sulle nostre greggi ed i nostri figli". Dormi in tenda. Pasti: pensione completa.

N.B. Il programma delle giornate e i relativi spostamenti possono variare in base ai riti della festa.

GIORNO

23/10

**08**

## Abalak – Agadez

Dopo colazione raggiungi Agadez. Conosciuta come la Porta del Deserto, la città fu fondata nel 1300, e nella seconda metà del XIV secolo divenne capitale dell'omonimo sultanato. Nel corso dei secoli Agadez è divenuto un importante centro carovaniero e punto d'incontro tra le genti nomadi sahariane, tra cui i Tuareg dell'Air, i Tubu del Kaouar e le popolazioni sedentarie nere di Haussa. Il centro cittadino, dichiarato Patrimonio UNESCO, ha mantenuto inalterato il suo fascino, e ancora oggi è possibile ammirare i numerosi edifici costruiti interamente in mattoni di fango, come il Palazzo del Sultano e la moschea fondata dal Sultano Yunus nel XV° secolo, riconoscibile dal suo minareto a forma piramidale alto ben 27 metri. Non perderti la città vecchia per ammirare da vicino le case realizzate in banco dalle facciate dipinte. Concediti un giro tra le vie dei mercati e respira a pieni polmoni gli odori, le spezie e i profumi che riportano indietro nel tempo. Dormi in hotel. Pasti: pernottamento e prima colazione

GIORNO

24, 25, 26/10

**09**

## Agadez – Tiguidit – Aderbissanet – Tanout – Kanack

**10**

Dopo colazione raggiungi la Falesia di Tiguidit, un sito eccezionale nel quale puoi ammirare ossa di dinosauro semi nascoste tra la sabbia, oltre ad asce, pestelli, macine e altri oggetti litici che raccontano la storia dei popoli del Niger nel corso dei millenni.

---

**11**

Sarà poi la volta del villaggio di Aderbissanet, situato su una delle principali rotte trans sahariane che collega l'Algeria alla Nigeria. Prosegui quindi verso nord est fino a raggiungere l'accampamento Touareg di Kanack, dove conoscerai Abdoulatif, il figlio del capo villaggio con cui avrai modo di assistere alla tradizionale gara dei cammelli.

Sarai suo ospite per tutte e 3 le notti e nelle giornate che trascorrerai qui potrai conoscere ed approfondire la cultura Touareg, entrando in contatto con le varie popolazioni che vivono nell'area. Dormi in tenda. Pasti: pensione completa.

N.B. Il programma dei giorni 10 e 11 sarà subordinato agli spostamenti dei popoli nomadi e verrà definito dalla guida locale.

---

GIORNO

27/10

**12**

## Kanack – Zinder

Dopo colazione prosegui per Zinder, importante polo commerciale nonché sede di numerose industrie alimentari e conciarie, dove avrai modo di assistere ai festeggiamenti del Wasan Kara. La città è divisa in tre parti: a nord si trova il quartiere Zengou, il vecchio sobborgo Tuareg con edifici commerciali e case costruite con mattoni di fango; a sud il pittoresco quartiere Birni, la vecchia città Haussa, un intricato labirinto di stradine e antiche case decorate con motivi geometrici dove si trovano la Grande Moschea ed il Palazzo del Sultano; nel mezzo si trova invece il quartiere Gabon Gari noto per il suo tradizionale mercato. Dormi in hotel. Pasti: Pensione completa.

---

GIORNO

28/10

**13**

## Zinder – Niamey

Dopo colazione parti raggiungi l'aeroporto per il volo diretto a Niamey. Ultime ore a disposizione tra le vie della capitale. Non potrai perderti il museo e il mercato dell'artigianato. Camere a disposizione fino al trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia. Pasti liberi.

---

GIORNO

29/10

**14**

## Niamey – Istanbul – Italia

Vola con Turkish Airlines TK 633 NIM IST 03.45 – 11.30. Prosegui da Istanbul con il volo TK 1875 IST MXP 16.25 – 18.15.



## Quote a persona

(con un minimo di partecipanti)

Quota base min. 10 partecipanti € 4150

Supplemento singola € 385

## La quota comprende

- Tutti i trasferimenti in veicolo privato
- Il volo Zinder - Niamey
- Accompagnatore dall'Italia
- Guida locale parlante francese
- Sistemazione nelle strutture indicate o similari
- Servizio scorta della Garde Nationale
- Pasti come da programma
- Sistemazione nelle strutture indicate o similari
- Tutto il materiale da campo tranne sacco a pelo e cuscino
- Acqua minerale durante i trasferimenti e al campo (solo in borraccia, no bottigliette di plastica)
- Cassa viveri dall'Italia solo con prodotti alimentari di piccole aziende slegate da multinazionali che contribuiscono alla deforestazione del Pianeta.
- Visite, escursioni e tutte le attività incluse nel programma

## La quota non comprende

- Voli e tasse aeroportuali (vedere la tabella sottostante)
- Partecipazione eventi ( € 80, da pagarsi in loco )
- Visto d'ingresso ( € 120 )
- l'assicurazione con l'annullamento (il 3% del costo totale del viaggio)



## Operativo voli consigliato

(con Turkish Airlines)

16/10	TK1874	MALPENSA	ISTANBUL	10.45	14.40
16/10	TK635	ISTANBUL	NIAMEY	18.40	22.35
29/10	TK633	NIAMEY	ISTANBUL	03.45	11.30
29/10	TK1875	ISTANBUL	MALPENSA	16.25	18.15

Tariffa da € 250, tasse aeroportuali € 425. La tariffa va verificata al momento della prenotazione sulla base delle disponibilit  effettive. **La nostra tariffa comprende il contributo (€ 10) a [Tree Aid](#).**

---

*l'organizzazione che lavora per limitare in Africa, nelle zone a sud del Sahara, le cause e i rischi dell'impoverimento delle terre dovuto alla deforestazione. Partenze da altri aeroporti su richiesta.*

---



## Le strutture di questo viaggio

*(o simili)*

- Niamey, Hotel Terminus
- Dogondoutchi, Hotel Alheri
- Konni, Hotel Sakola
- Tahoua, Hotel Marean
- Agadez, Hotel Tenerè o Hotel De la Paix
- Zinder, Hotel Tenerè o Hotel Damagaren

In tenda i restanti giorni

Per ragioni organizzative l'itinerario potrà essere modificato o effettuato in senso inverso. Se la situazione lo rendesse necessario, altri cambiamenti potranno essere apportati in loco dalla nostra guida. La presenza della scorta militare potrebbe creare ritardi o modifiche al viaggio. Il viaggio permette l'adesione solo a viaggiatori esperti.